



**Provincia
di Milano**

DICHIARAZIONI ASSESSORI

SILVIA GARNERO

Assessore Moda Eventi EXPO 2015

“Il tema dell’Expo 2015 ci impone necessariamente una riflessione sul tema del turismo sociale. “Nutrire il pianeta” vuol dire infatti parlare di alimentazione ma anche di sostenibilità ambientale, sociale ed economica dell’esposizione mondiale, al fine di garantire la partecipazione di tutte le fasce della popolazione, in particolare dei giovani, degli anziani e dei diversamente abili, ai servizi di ricezione e promuovere un turismo rispettoso dell’ambiente, della cultura e dei cittadini di Milano e del mondo.

La nostra città, la nostra Provincia, il nostro Paese, si apre al mondo favorendo l’incontro del visitatore Expo con la cultura e la storia del nostro territorio. Le istituzioni hanno il compito di promuovere la Grande Milano proteggendola dal rischio del modello consumistico, del tipo usa e getta, riducendo al minimo gli aspetti negativi degli impatti sociali, culturali e ambientali prodotti dal flusso turistico.”

STEFANO BOLOGNINI

Assessore Sicurezza, Polizia provinciale, Protezione civile, Prevenzione, Turismo

“Oltre a realizzare le condizioni per la piena accessibilità fisica al quartiere espositivo Expo 2015 e delle le strutture ricettive, questo convegno risponde alla necessità di dar vita a programmi di accompagnamento responsabile ai visitatori e offre una riflessione sugli impatti ambientali, economici e sociali che l’esposizione mondiale comporterà per metterne in risalto le implicazioni che comporta nel nostro sistema territoriale e sviluppare una riflessione più critica sui limiti e le contraddizioni che comporta l’applicazione di un determinato modo di concepire e praticare il viaggio, promuovendo un turismo sociale e responsabile.

Il successo di Expo 2015 è dato infatti non solo dalla valorizzazione e tutela del patrimonio storico, culturale e ambientale, ma anche dalla soddisfazione dell’utente/consumatore: è necessario tenere conto delle sue esigenze, della funzionalità e dell’organizzazione dei servizi, della trasparenza dei contratti e della formazione specifica degli operatori.”